PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 23 - numero 4951 di Mercoledì 09 giugno 2021

# Falsificazione dell'euro: non bisogna abbassare la guardia

***La commissione europea è vivamente preoccupante per la diffusione di euro falsificati ed ecco il motivo per cui ha sviluppato un nuovo regolamento, che dà indicazioni vincolanti sulle modalità di contrasto a questo tipo di attività criminosa.***

Il 31 maggio 2018, la Commissione ha presentato la proposta di regolamento che istituisce un programma di azione in materia di scambi, assistenza e formazione per la protezione dell'euro contro la contraffazione monetaria per il periodo 2021--2027 (programma "Pericle IV") del Parlamento europeo e del Consiglio.

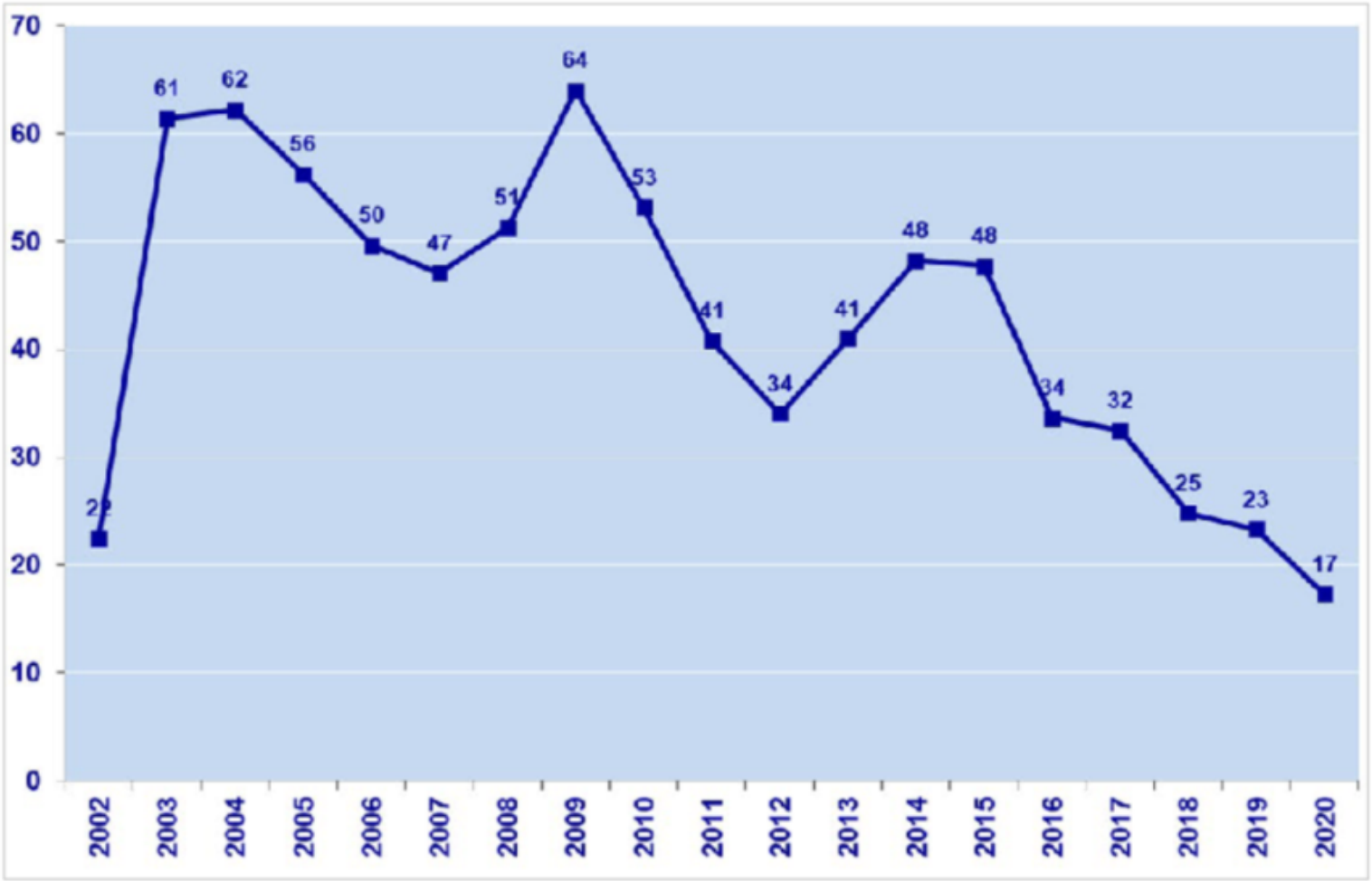
Il 13 febbraio 2019 il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura.

I negoziati interistituzionali sono stati avviati con il Parlamento neoeletto nell'ottobre 2019 al fine di raggiungere un accordo rapido in seconda lettura. Si sono conclusi con successo il 29 gennaio 2021.

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[EL0551] ?#>

Il testo concordato in via provvisoria è stato confermato dal COREPER il 3 febbraio 2021 e approvato dalla commissione LIBE il 4 febbraio 2021. Poiché la posizione in prima lettura del Consiglio, adottata il 13 aprile 2021, riflette pienamente l'accordo raggiunto in sede di negoziati interistituzionali nelle prime fasi della seconda lettura, il relatore ritiene che il Parlamento europeo dovrebbe approvarla senza modifiche, in modo che il regolamento possa essere adottato celermente ed entrare in vigore quanto prima.

Il grafico che segue mette in evidenza l'andamento delle banconote falsificate che vengono ritirate dal mercato.

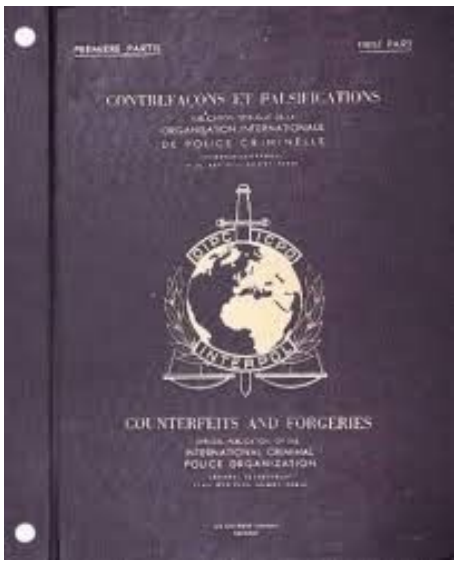



**Nel 2020 sono state ritirate dalla circolazione circa 460.000 banconote in euro false delle quali 220.000 nel secondo semestre.**

Anche se il numero delle banconote contraffatte è in diminuzione, è del tutto legittima la preoccupazione della commissione europea circa la necessità di attivare misure sempre più incisive per contrastare questo fenomeno.

Ricordo lettori che le banconote da 20 da 50 ? sono quelle più facilmente contraffatte. La contraffazione in genere si orienta sulla simulazione dei contrassegni argentei, che vengono riportati sulle banconote, nonché sulla adozione di particolari inchiostri, che possono in parte simulare il cambio di colore, al variare dell'angolo d'osservazione.

Ricordo a tutti i lettori che l'Interpol pubblica, grazie a un accordo con una casa editrice olandese, un manuale che illustra, con costanti aggiornamenti, tutte le falsificazioni note di documenti di identità e di banconote.




Il manuale, a fogli mobili, viene continuamente arricchito, perché purtroppo l'abilità dei malviventi non lascia molto spazio per atteggiamenti tranquillizzanti o permissivi.

Si confida che un autentico balzo di qualità nella resistenza alle contraffazioni potrà avvenire quando le banconote verranno stampate su supporti in plastica, come già avviene per alcune banconote emesse in altri paesi.

Il supporto in plastica, pur essendo più costoso, ha il grande pregio che aumenta in maniera straordinaria la vita utile della banconota e la banconota stessa non viene alterata da eventuali contatti con acqua o liquidi similari.

Insomma: ci troviamo davanti ad una bella lotta, nella quale il vincitore non è stato ancora proclamato!

**Adalberto Biasiotti**

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

**www.puntosicuro.it**